Unione Sindacale di Base

"EPPURE SOFFIA" il periodico RdB-CUB INPS N° 4

In allegato il periodico in pdf da scaricare, stampare e diffondere

PERIODICO DI INFORMAZIONE DI BASE
A CURA DELLA RdB/CUB INPS

Eppure soffia

CANZONE DEL MAGGIO
Fabrizio De André
Liberamente tratto da un canto del maggio francese - 1968 -

Anche se il nostro maggio
ha fatto a meno del vostro coraggio
se la paura di guardare
vi ha fatto chinare il mento
se il fuoco ha risparmiato
la vostra Millecento
anche se voi vi crediate assolti
siete lo stesso coinvolti.

E se vi siete detti
non sta succedendo niente,
la fabbrica riapriranno,
arresteranno qualche studente
convinti che fosse un gioco
a cui avremmo giocato poco
provate pure a credervi assolti
siete lo stesso coinvolti.

Anche se avete chiuso
la vostra porta sul nostro muso
la notte che le "pantere"
ci mordevano il sedere
lasciandoci in buonafede
massacrare sui marciapiedi
anche se ora va na fregata,
voi quella notte voi c'eravate.

E se nei vostri quartieri
tutto è rimasto come ieri,
senza le barricate
senza feriti, senza granate,
se avete preso per buone
la "verità" della televisione
anche se allora vi siete assolti
siete lo stesso coinvolti.

E se credete ora
che tutto sia come prima
perché avete votato ancora
la sicurezza, la disciplina,
convinti di allontanare
la paura di cambiare
verranno ancora alle vostre porte
e grideranno ancora più forte
per quanto voi vi crediate assolti
siete per sempre coinvolti,
per quanto voi vi crediate assolti.

INPS

Sommario
maggio 2008 N° 4

Canzone del maggio
Fabrizio De André

Operazione trasparenza
La Redazione

Dal 1° maggio
alla may day
Libero Pontiselli

Lasciare le cattedre
per le scrivanie all'INPS
Francesco Farro

Non c'è fine al peggio
Gabriele Gaddi

Discriminazione:
a chi conviene?
La Redazione

L'alternativa di base
Gian Franco Omnie

Avviso ai naviganti
La Redazione

Nazionale, 30/05/2008

Ecco il numero quattro di Eppure soffia, vi riassumiamo i contenuti degli articoli che troverete nel periodico.

A 40 anni dal maggio del 1968, che ha segnato una svolta culturale anche nel nostro Paese, favorendo la crescita di nuove coscienze sociali ma anche facili illusioni di cambiamento che la storia successiva ha drammaticamente ridimensionato, vogliamo ricordare quel periodo di rivolta con il testo di una bella canzone di Fabrizio De André, asciutta, diretta, che parla direttamente alle nostre coscienze.

Segue l'editoriale della Redazione, indirizzato questa volta alle prime iniziative del Ministro Brunetta che, assetato di privatizzazioni selvagge, considera la pubblica amministrazione al pari di una qualunque fabbrica ignorando le ragioni di un welfare solidale.

Libero ci propone la storia del 1° maggio e di come sia stato tradito lo spirito di questa festa, arrivando a parlare di attualità e di precariato.

Francesco è un ex insegnante arrivato all'INPS con la mobilità, ci racconta la differenza che c'è tra le promesse e la realtà, verificata di persona a seguito della collocazione nei ruoli dell'INPS. Seguiamolo per comprendere le ragioni di questi colleghi.

Gabriele al solito se la prende con tutte le discriminazioni che cercano di spostare l'attenzione dai reali problemi della gente, individuando magari il diverso di turno sacrificandolo sull'altare dei media.

Gian Franco ci parla dell'assemblea del sindacalismo di base, tenutasi a Milano il 17 maggio, allargando la riflessione agli aspetti generali ed all'importanza di costruire un'alternativa sempre più ampia e partecipata al sindacalismo concertativo e consociativo.

La Redazione precisa l'origine e l'evoluzione di una bellissima poesia, purtroppo sempre attuale.

Infine alcune informazioni e consigli per il migliore utilizzo del nostro sito anche a chi si avvicina per la prima volta a INTERNET, nella speranza di favorire una cultura informatica di base e la possibilità di essere sempre aggiornati sulle questioni del lavoro e dell'economia.

La Redazione